Scritto da Red.
Sabato 09 Aprile 2016 09:10



NUSCO – Nell'ambito dei servizi finalizzati all'accertamento di violazioni connesse alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica ed, in particolare, alla repressione dello smaltimento illecito di rifiuti e sostanze inquinanti i carabinieri della compagnia di Montella, in particolare i militari della stazione di Nusco hanno individuato un'area a cielo aperto all'interno della quale ignoti avevano abbandonato rifiuti di ogni genere come pneumatici dismessi, elettrodomestici, secchi di plastica contenenti vernici e, soprattutto, alcune lastre di eternit, composto notoriamente considerato altamente cancerogeno. Inoltre, il cumulo di rifiuti era stato dato alle fiamme forse per rendere più difficoltoso alle forze dell'ordine di risalire all'identificazione di chi aveva abbandonato quel materiale pericoloso anziché smaltirlo attraverso i centri specializzati.

L'area in questione si trova a ridosso del torrente "Fiorentino", nei pressi dello svincolo della SS 7 - Ofantina bis, strada a scorrimento veloce verosimilmente utilizzata dai malfattori per raggiungere quel luogo dove hanno abbandonato i rifiuti, in totale dispregio di qualsiasi prudenza e buon senso vista la vicinanza di campi coltivati che rappresentano vanto e ricchezza per gran parte degli abitanti della zona, per molti dei quali unica fonte di sostentamento, con evidenti rischi di contaminazione per i prodotti agricoli.

Sul posto è stato richiesto l'intervento di personale specializzato dell'Arpac per il prelievo di frammenti al fine di espletare successive analisi di laboratorio per la caratterizzazione. L'area è stata posta sotto sequestro. Sono in corso indagini per l'individuazione dei responsabili.